



COMUNE DI PATERNO CALABRO

Ordinanza n. 12 del 03/05/2023

Prot. n. 2189 del 03/05/2023

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente per interventi di taglio piante pericolanti, instabili o debordanti sulla viabilità pubblica e privata a tutela della pubblica incolumità, ai sensi degli artt. 16, 17, 18, 29 e 31 del codice della strada (D.LGS 285/1992).

IL SINDACO

Premesso che:

- la viabilità pubblica e vicinale di competenza presenta vegetazione arborea ed arbustiva proveniente da terreni di proprietà privata con ramificate tali da ostruire la normale transitabilità della sagoma dei mezzi;
- le consistenti e frequenti precipitazioni avvenute sul territorio comunale hanno aggravato la situazione e causato la caduta di ramificate che hanno interessato la viabilità;
- i versanti a monte ed a valle della viabilità presentano una copertura boschiva che evidenzia situazioni di degrado e quindi di grave pericolo;
- a seguito di sopralluogo si è riscontrata la presenza diffusa di ramificate provenienti da terreni latitanti la viabilità tali da pregiudicare alla normale transitabilità, così come la presenza di alberi instabili e che tale situazione in caso di nuove forti precipitazioni meteorologiche o la presenza di vento determina un pericolo alle persone e cose, per cui risulta necessario intervenire tempestivamente;

Rilevato che ai bordi delle strade e mulattiere comunali risulta crescente il fenomeno di piante e/o siepi che protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale, ostacolando pertanto la visibilità agli utenti della strada con conseguente potenziale pericolo per la circolazione;

Considerato che i proprietari dei terreni adiacenti ai corsi d'acqua, ai sensi delle normative di seguito richiamate, hanno l'obbligo di mantenere sgombre le porzioni di terreno a confine con i corsi d'acqua medesimi da vegetazione che possa arrecare ostacolo al deflusso delle acque e, pertanto costituire potenziale pericolo per la pubblica incolumità;

Ravvisata, la necessità che i proprietari dei fondi interessati provvedano al taglio ed asportazione radicale della vegetazione entro una fascia minima di cinque metri in ossequio agli obblighi di cui all'art. 29 del D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (codice della strada), ed anche della regimazione delle acque in modo da evitare allagamenti;

Visti:

- l'articolo 50 e 54 del D.lvo n. 267/2000;
- gli artt. 16, 17, 18, 29 e 31 del vigente Codice della strada D. Lgs.vo 30/04/1992 n. 285 e il relativo Regolamento di esecuzione;
- il D.lvo n. 285/1992, "Nuovo Codice della strada" con particolare riferimento all'art. 29 che sanziona amministrativamente gli inadempimenti con una pena pecuniaria e con l'obbligo di ripristino ed alla rimozione;
- gli articoli n. 892 e 894 del Codice Civile;

ORDINA

Ai proprietari degli apprezzamenti boschivi e dei fondi latitanti e confinanti con la viabilità di pubblico transito nel territorio a tutela dell'incolumità pubblica e della viabilità, di provvedere immediatamente e senza indugio e comunque, entro 30 giorni dalla presente, con l'esecuzione degli interventi di:

- Asportazione delle ramaglie laterali;
- Al taglio ed asportazione degli alberi di alto fusto e relative ramaglie sottostanti e sovrastanti la strada,

entro una fascia minima di 5,00 metri dal sedime viabile fatta salva la valutazione di abbattimento di piante in precarie condizioni statiche presenti anche al di fuori della fascia di cui in parola;

- Al taglio ed asportazione di rovi e siepi entro una fascia minima di 3,00 metri dal sedime viabile; al fine di provvedere ad eliminare la situazione di pericolo ai fruitori della pubblica viabilità e garantire e tutelare la sicurezza stradale ed ottemperare alla corretta regimazione delle acque scolanti dai fondi al fine di evitare allagamenti alla viabilità pubblica e privata.

Di porre a carico dei privati proprietari dei terreni l'obbligo costante di mantenere, curare e tagliare l'erba, rami pendenti prospicienti e confinanti con le strade, marciapiedi, mulattiere, aree comunali al fine di evitare ogni potenziale pericolo per la circolazione.

Nell'eventualità che gli interessati non procedano autonomamente al taglio preventivo delle piante e delle siepi, soprattutto nelle zone ritenute a maggior rischio, l'Amministrazione Comunale eseguirà direttamente i lavori senza ulteriore comunicazione, con recupero delle relative spese.

Ai trasgressori saranno applicate le seguenti sanzioni amministrative previste dal C.d.S.:

ARTICOLO C.D.S	OGGETTO	SANZIONE
16	Fasce di rispetto in rettilineo ed aree di visibilità nelle intersezioni fuori dei centri abitati	da € 169,00 a € 679,00 (pagamento entro 5 gg. € 118,30)
17	Fasce di rispetto nelle curve fuori dei centri abitati	da € 422,00 a € 1.695,00 (pagamento entro 5 gg. € 295,40)
18	Fasce di rispetto ed aree di visibilità nei centri abitati	da € 169,00 a € 679,00 (pagamento entro 5 gg. € 118,30)
29	Piantagioni e siepi	da € 169,00 a € 679,00 (pagamento entro 5 gg. € 118,30)
31	Manutenzione delle ripe	da € 169,00 a € 679,00 (pagamento entro 5 gg. € 118,30)

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni della suddetta pubblicazione.

DISPONE

Si demanda la presente all'Ufficio di P.M. per l'osservanza.

Dalla Residenza Municipale, 03/05/2023

il sindaco
dott.ssa Lucia Papaianni

